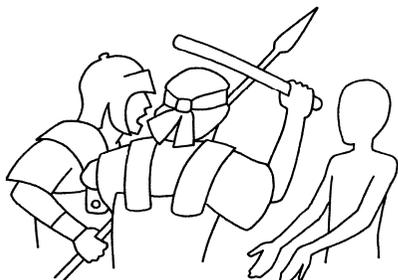




Sussidio per la liturgia * 19 febbraio 2017
7^A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

2^A TAPPA DEL PIANO PASTORALE: GESÙ FONDA LA SUA COMUNITÀ ✕ GLI ULTIMI DIVENTANO PROTAGONISTI



Le domeniche che precedono la Quaresima quest'anno sono ritmate dal discorso della montagna. Dalle beatitudini Gesù trae una conseguenza: i poveri in spirito (quelli che contano su Dio che li ama e non su altri o su altro) sono luce e sale della terra. Li chiama perciò ad incarnare una giustizia superiore esemplificata in 4 antitesi udite domenica scorsa («Ave inteso che fu detto...; ma io vi dico»). Il discorso prosegue oggi con altre 2 antitesi di portata incalcolabile: come relazionarci con avversari e nemici? Per Gesù lo specchio della perfezione è Dio, il Padre che si spinge fino al perdono: Egli

è il punto sorgivo di uno stile di vita che rende praticabile l'alternativa del bene rispetto al male. Solo così si supera l'istinto della vendetta. Di solito dove c'è ingiustizia esplode la rabbia e non c'è popolo, categoria o persona che non abbia una rivendicazione da soddisfare. E però dove ci porta la logica dell'io faccio a te quello che tu hai fatto a me? La vendetta non risolve i conflitti per la semplice ragione che non si elimina il male con un altro male. E allora? Sviluppando le beatitudini dei miti e dei misericordiosi, Gesù chiede ai suoi di andare oltre la cultura dell'odio perché, finché esso domina il cuore, non c'è verso di mettere sotto controllo la vendetta. Perciò è sul cuore che bisogna lavorare per sradicare la mala radice della violenza. Come? Specchiandoci nell'agire misericordioso di Dio che perdona noi poveri peccatori per il solo motivo che ci ama! Partendo da qui Gesù propone l'amore come via al superamento dell'odio, quasi a dire: sorprendi il nemico comportandoti come Dio, che punta non ad abbattere il peccatore, ma a cambiarlo! In questo modo Gesù cancella dal suo vocabolario la parola nemico e la sostituisce con fratello. C'è oggi chi ha il coraggio di entrare nell'orbita di Gesù, dove non si parla più di nemici, ma di fratelli? E alla società fa più bene chi alimenta i rancori o chi ricupera le fragilità con la misericordia e cura le ferite con il perdono?

RITI DI INTRODUZIONE

*** Saluto del Celebrante e Atto penitenziale**

C. Fratelli e sorelle, il Vangelo prospetta un cambiamento arduo: sostituire la parola nemico con la parola fratello; un passaggio che ha come punto sorgivo Dio, che dona sole e pioggia a giusti e ingiusti. Per costruire con Gesù un'umanità riconciliata nell'amore, riconosciamo i nostri peccati. *(Breve silenzio)*

- Signore Gesù, criterio vivente di vita e di santità, abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**

- Cristo Gesù, via che trasformi i nemici in fratelli, abbi pietà di noi. **R/. Cristo, pietà.**

- Signore Gesù, specchio della perfezione di Dio, abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/. Amen.**

*** Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

*** Colletta**

Preghiamo. O Dio, che nel tuo Figlio spogliato e umiliato sulla croce hai rivelato la forza dell'amore, apri il nostro cuore al dono del tuo Spirito e spezza le catene della violenza e dell'odio, perché nella vittoria del bene sul male testimoniano il tuo vangelo di riconciliazione e di pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

 **LITURGIA DELLA PAROLA**

*** Prima lettura**

(Ama il tuo prossimo come te stesso)

Dio, il Santo e il Padre di tutti, ci vuole santi, capaci di amare il prossimo come noi stessi.

DAL LIBRO DEL LEVITICO

(Lv 19, 1-2, 17-18)

Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla a tutta la comunità degli Israeliti dicendo loro: "Siate santi perché io, il Signore vostro Dio, sono santo. Non coverai nel tuo cuore odio contro il tuo fratello; rimprovera apertamente il tuo prossimo, così non ti

caricherai di un peccato per lui. Non ti vendicherai e non serberai rancore contro i figli del tuo popolo, ma amerai il tuo prossimo come te stesso. Io sono il Signore"».

Parola di Dio. **R/.** Rendiamo grazie a Dio.

*** Salmo responsoriale (dal Ps 102) – R/. Il Signore è buono e grande nell'amore.**

Benedici il Signore, anima mia, * quanto è in me benedica il suo santo nome.

Benedici il Signore, anima mia, * non dimenticare tutti i suoi benefici. **R/.**

Egli perdona tutte le tue colpe, * guarisce tutte le tue infermità,

salva dalla fossa la tua vita, * ti circonda di bontà e misericordia. **R/.**

Misericordioso e pietoso è il Signore, * lento all'ira e grande nell'amore.

Non ci tratta secondo i nostri peccati * e non ci ripaga secondo le nostre colpe. **R/.**

Quanto dista l'oriente dall'occidente, * così egli allontana da noi le nostre colpe.

Come è tenero un padre verso i figli, * così il Signore è tenero verso quelli che lo temono. **R/.**

*** Seconda lettura**

(Tutto è vostro, ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio)

Grazie al Battesimo non siamo più persone qualsiasi, ma tempio (abitazione) di Dio!

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORINZI

(1Cor 3, 16-23)

Fratelli, non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

Nessuno si illuda. Se qualcuno tra voi si crede un sapiente in questo mondo, si faccia stolto per diventare sapiente, perché la sapienza di questo mondo è stoltezza davanti a Dio. Sta scritto infatti:

«Egli fa cadere i sapienti per mezzo della loro astuzia». E ancora: «Il Signore sa che i progetti dei sapienti sono vani». Quindi nessuno ponga il suo vanto negli uomini, perché tutto è vostro: Paolo, Apollo, Cefa, il mondo, la vita, la morte, il presente, il futuro: tutto è vostro! Ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio.

Parola di Dio. **R/.** Rendiamo grazie a Dio.

*** Canto al Vangelo**

Alleluia, alleluia. Chi osserva la parola di Gesù Cristo, *

in lui l'amore di Dio è veramente perfetto. **Alleluia.**

*** Vangelo**

(Amate i vostri nemici)

Con altre due antitesi Gesù delinea ulteriormente l'identità del discepolo: si approda nel territorio della fraternità oltrepassando i muri dell'inimicizia e della vendetta.

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

(Mt 5, 38-48)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Avete inteso che fu detto: "Occhio per occhio e dente per dente". Ma io vi dico di non opporvi al malvagio;

anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il man-

tello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle. Avete inteso che fu detto: "Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico". Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buo-

ni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

Parola del Signore. *R/.* Lode a te, o Cristo.

* *Omelia*

* *Professione della fede*

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo **e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo**. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu se-

polto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

* *Preghiera dei fedeli*

C. Fratelli e sorelle, con la rinuncia alla vendetta e con la proposta di perdonare anche i nemici, Gesù gira una pagina pesante della storia: inaugura il passaggio dall'odio alla fraternità. Preghiamo perché la Chiesa, trasfigurata alla grazia dello Spirito Santo, sia riflesso della santità di Dio nel mondo.

Preghiamo insieme e diciamo: Rendici santi, Signore, perché tu sei santo.

- Per la Chiesa, santa non per i nostri meriti ma per i meriti del Signore: perché si lasci trasfigurare dalla santità di Dio e proponga al mondo il bene come via al superamento del male, preghiamo.
 - È triste una società dove ognuno ragiona secondo il marciame che ha dentro: perché Dio conceda agli uomini e alle donne del nostro tempo il coraggio di fare pulizia a partire dal proprio cuore, preghiamo.
 - Dio ci chiede di avere il coraggio della santità, il coraggio di puntare in alto, di lasciarci guidare dallo Spirito Santo: perché gli sposi e i giovani si lascino contagiare dalla santità di Gesù, preghiamo.
 - Gesù vuole che la Chiesa sia casa di tutti e non di pochi, casa dove chiunque possa trovare misericordia e perdono: perché i battezzati lavorino alla costruzione di una comunità-Paese che esca dalla litigiosità e si concentri su ciò che serve al vero bene di tutti i cittadini, preghiamo.
 - Papa Francesco ci chiede se siamo una Chiesa aperta che dà coraggio e speranza, o se siamo una Chiesa chiusa: perché nelle famiglie e in parrocchia circoli l'aria risanante delle beatitudini, preghiamo.
- C.** Signore Gesù, rendici discepoli capaci di vedere nelle persone l'immagine di Dio che le nobilita e le rende degne di stima e di rispetto. Lo chiediamo a te che vivi e regni nei secoli dei secoli. *R/.* Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

* *Orazione sopra le offerte:*

Accogli, Signore, quest'offerta espressione della nostra fede; fa' che dia gloria al tuo nome e giovi alla salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore. *R/.* Amen.

* *Antifona alla comunione:* «Se amate quelli che vi amano, quale merito ne avete? – dice il Signore». Da sempre, Gesù, siamo inclini a seguire la via dei legami di sangue, dei diritti, degli interessi, delle simpatie e antipatie. E tu, a chi vuole seguirti come discepolo, indichi un'altra

via: la via della santità. Santità è una parola grossa: nella Bibbia indica l'abissale distanza che separa l'uomo da Dio, "il solo Santo", il "Totalmente Altro" rispetto a noi. La paradossale novità può succedere perché tu, Gesù, facendoti uomo, avvicini Dio a noi e innalzi noi fino a Dio. Così la santità, che non ci appartiene, ce la ritroviamo donata: possibile mediante la tua appartenenza a noi e la nostra appartenenza a te! Non è da uomini perdonare i nemici e tanto meno amarli; ma è da Dio! Ed è Dio che in te, Gesù, ama e perdona ogni uomo, persino i tuoi crocifissori. È questa l'aria nuova che Egli vuol far circolare nel mondo perché si trasformi da giungla violenta in famiglia di popoli. Dio ha iniziato con te, Gesù, e ora vuol proseguire col tuo corpo che è la Chiesa, che siamo noi. Per questo tu ci educi a guardare al modo di agire di Dio per comportarci con gli altri come Egli si comporta con noi. È l'originale a novità del Cristianesimo. Gesù, abilitaci a comunicare al mondo il fascino della santità di Dio.

*** Orazione dopo la comunione:**

Preghiamo. Il pane che ci hai donato, o Dio, in questo sacramento di salvezza, sia per tutti noi pegno sicuro di vita eterna. Per Cristo nostro Signore. *R/*. Amen.

Liturgia delle Ore: 7^a Domenica del Tempo Ordinario - 3^a settimana del Salterio

AVVISI PER LA SETTIMANA

Messe nei giorni festivi: 7.30, 10.00, 18.00 ■ giorni feriali: 7.30, 18.00

- 19 febbraio, 7^a Domenica del Tempo Ordinario

- 11.00: Riunione animatori della pastorale familiare;
- 11.00: RIFLESSIONI E PROPOSTE DEI GIOVANI SUL 1° CAP. DELL'EVANGELII GAUDIUM DI PAPA FRANCESCO.

- Lunedì 20 febbraio: sant'Eleuterio, vescovo

- Martedì 21 febbraio: san Pier Damiani; santa Eleonora

- 20.30: CORSO DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO (3° incontro).

- Mercoledì 22 febbraio: festa della Cattedra di san Pietro

- 18.30: **Assemblea dei soci del Movimento Volontari Orionini.**

- Giovedì 23 febbraio: memoria di san Policarpo, vescovo e martire

- 17.00: Adorazione; ▪ 20.00: **CONSIGLIO PASTORALE.**

- Venerdì 24 febbraio: san Flavio

- Caritas (aula magna del Seminario): Convegno Minori stranieri non accompagnati e minori ROM.

- Sabato 25 febbraio: san Cesario, medico

- Dopo la Messa delle 18.00: **SERATA DI FRATERNITÀ IN MEMORIA DI RAFFAELE MANUNZA.**

- 26 febbraio, 8^a Domenica del Tempo Ordinario

- **Giornata di spiritualità orionina:** in preparazione al 50° della fondazione della parrocchia (11-10-2017) i fedeli, le associazioni e i gruppi si riuniscono per il 2° INCONTRO SUL PROFILO CARISMATICO DELLA PARROCCHIA ORIONINA. Appuntamento alle 16.30 nella sala del Centro Diurno.

PER ALTRE NOTIZIE E INFORMAZIONI, VISITA IL SITO www.donorioneselargius.it

NB: Incontri per i Genitori dei ragazzi del 3° anno di catechismo (preparazione alla 1^a Confessione): venerdì 3, venerdì 17 e venerdì 31 marzo (ore 20.00);

NB. Incontri per i Genitori dei ragazzi del 4° anno di catechismo (preparazione alla Messa di 1^a Comunione): venerdì 10 e venerdì 24 marzo; venerdì 7 e venerdì 21 aprile (ore 20.00).